

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5670 del 05/11/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA ex art. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. METANODOTTO ALLACCIAMENTO CO.RI.ME (ANITA) DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO nel COMUNE DI ARGENTA (FE); ALLACCIAMENTO COMUNE DI ARGENTA DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO PIDA/C 4140120/0.1.(FE) nel COMUNE DI ARGENTA (FE).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5891 del 05/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

METANODOTTO ALLACCIAMENTO CO.RI.ME (ANITA) DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO nel COMUNE DI ARGENTA (FE); ALLACCIAMENTO COMUNE DI ARGENTA DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO PIDA/C 4140120/0.1.(FE) nel COMUNE DI ARGENTA (FE).

Istanza di SNAM RETE GAS per autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto con approvazione del progetto definitivo, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

AUTORIZZAZIONE UNICA ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FERRARA**

RICHIAMATI

• il **D.P.R. 08.06.01 n. 327** "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e ss.mm.ii, ed in particolare:

- **l'art. 52-bis c. 1**, che dispone che *l'espropriazione per infrastrutture lineari energetiche*, secondo il quale *"si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi;*
- **l'art. 52-bis c. 6**, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
- **l'art. 52-quater c. 1**, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
- **l'art. 52-quater c. 3**, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
- **l'art. 52-sexies c. 1**, ai sensi del quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";

• la **L.R. 19.12.02 n. 37** "Competenze in materia di espropri" e ss.mm.ii. ed in particolare il c. 3° dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";

• la **L.R. 23.12.04 n. 26** "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente alle funzioni spettanti alle Province, l'art. 3 - c. 1° - punto c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle "autorizzazioni all'installazione e all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee dirette di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 164 del 2000, non riservate alle competenze di altri enti";

- il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008** “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8”.
- il **D.Lgs. 164/00 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- la **L.R. 7/2004 art. 20** che da disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la **DGR 895/2007** “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, c.5 della L.R. 7/2004;
- la **DGR 1622/2015** “Disciplina in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015;

VISTE

- la **L.R. 30.07.2015 n. 13** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ed in particolare l’art. 17 comma 1 - lettera c) dispone che le funzioni amministrative relative all’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti di interesse non nazionale competono all’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia ARPAE;
- la **Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015** “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- le **Deliberazioni** del Direttore Generale di ARPAE **n. 87/2015 e n. 96/2015** di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la **DGR 622/2016** “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”

DATO ATTO

che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATI

- Il **D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.)**;
- **La L. 241/90 e ss.mm.ii.** che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare

riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

VISTE

l'istanza della Società SNAM in data 25/05/2018 - PGFE 2018/6281 con la quale ha richiesto l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ss.mm.ii. – art. 52 sexies;

la documentazione a completamento dell'istanza medesima presentata dalla Società SNAM RETE GAS (PGFE 2018/7855 del 29/06/2018);

la conclusione del procedimento in data 26/12/2018 e cioè entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza completa;

RILEVATO

- che i lavori in progetto hanno lo scopo di mantenere in un adeguato livello di sicurezza l'allacciamento CO.RI.ME (in Comune di Argenta, frazione di Anita) DN 80 (3") mediante la realizzazione di una variante DN 100 (4") al gasdotto in esercizio, con PIDA terminale annesso. Contestualmente è previsto il rifacimento integrale del PIDA di stacco DN 100, con relativo tratto di ricollegamento, relativo all'allacciamento Comune di Argenta esistente;
- che i gasdotti in progetto sono costituiti da una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal DM 17/04/2008), del diametro nominale di 100 mm (4") e lunghezza complessiva di 467,00 m con tubi in acciaio saldati di testa; saranno corredati di relativi accessori quali armadietti per apparecchiature di controllo per la protezione catodica e cartelli segnalatori;
- che la nuova condotta in variante, dal punto di inserimento di monte sul metanodotto esistente, si sviluppa in direzione sud attraversando in sequenza la strada comunale di Umana e il canale denominato Fossa della Valle sino a raggiungere, in sponda idrografica sinistra del suddetto corso d'acqua, il punto per il rifacimento del PIDA (n. 4101084/0.1) terminale di consegna ubicato esattamente in sovrapposizione all'esistente da eliminare, nei pressi dell'idrovora Valle Umana;
- che entrambi gli attraversamenti verranno realizzati con tecnica T.O.C.;
- che all'interno dello stesso impianto terminale verrà inserito in nuovo PIDA/C di stacco DN 100 relativo all'allacciamento Comune di Argenta DN 80, comprensivo del tratto di condotta di ricollegamento all'esistente per una lunghezza complessiva pari a 7,00 metri;
- che sarà realizzato un doppio impianto PIDA ubicato in Comune di Argenta in sovrapposizione esatta all'attuale impianto, avente superficie pari a 13,70 mq;
- che l'opera riveste carattere di urgenza per il mantenimento in sicurezza dell'allacciamento;

ACCERTATO

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 | PEC aoofo@cert.arpa.emr.it

- che il procedimento è stato avviato con comunicazione al Comune di Argenta, a SNAM RETE GAS e agli Enti competenti in data 10/07/2018 - PGFE 2018/8297 – e che con la medesima comunicazione è stata indetta la Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 modificata ed integrata dal D,Lgs. 127/2016;
- che in data 16/07/2018 PGFE 2018/8589 è stata inviata comunicazione di avvio del procedimento anche all'Unione Valli e Delizie;
- che nella comunicazione di cui ai due precedenti alinea si è altresì comunicato che gli Enti in indirizzo avrebbero dovuto far pervenire richieste di integrazioni/chiarimenti/osservazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della medesima, che entro 90 giorni dal ricevimento avrebbero dovuto far pervenire le proprie determinazioni alla Conferenza, che qualora si fosse reso necessario trasformare la Conferenza da Asincrona in Sincrona, la riunione in tale modalità si sarebbe tenuta entro 10 giorni dalla scadenza del termine dei 90 giorni ed, infine, che il procedimento si sarebbe dovuto comunque concludere entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza completa e pertanto entro il 26 dicembre 2018;
- che è stata richiesta pubblicazione dell'avviso di deposito per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Argenta, dell'Unione Valli e Delizie e della Provincia di Ferrara (PGFE 2018/8590 del 16/07/2018), con relata di pubblicazione a fine deposito in data 23/09/2018;
- che l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 229 del 25/07/2018 e, (a cura di SNAM RETE GAS), sulle pagine locali della Nuova Ferrara in data 25/07/2018;
- che dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione diretta tramite lettera raccomandata AR con spedizione in data 12/07/2018 alle ditte catastali interessate dal procedimento espropriativo: Delta S.r.l. Società Agricola (PGFE 2018/8300 del 10/07/2018), I Gabbiani Società Semplice Agricola(PGFE 2018/8301 del 10/07/2018) e CO.RI.ME. Compagnia Ricerche Meta no S.r.l. (PGFE 2018/8299 del 10/07/2018);
- che l'ultima ricevuta di ritorno delle Raccomandate AR è pervenuta a questa Agenzia in data 24/07/2018 e che pertanto le eventuali osservazioni delle ditte catastali interessate dall'opera devono pervenire entro 60 giorni e cioè entro il 22/09/2018;
- che durante il periodo di deposito della documentazione di progetto non sono pervenute osservazioni come comunicato a SNAM RETE GAS in data 25/09/2018 con PGFE 2018/11281;

DATO ATTO che ai lavori della Conferenza sono stati chiamati a partecipare:

- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio;
- Regione Emilia Romagna – Servizio Aree Protette;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Parco Regionale Delta Po;
- Comune di Argenta;

- Unione Valli e Delizie;;
- Provincia di Ferrara - P.O. Urbanistica;
- Dipartimento Sanità Pubblica – Ausl Ferrara;
- E-Distribuzione;
- SNAM RETE GAS S.p.A.

PRESO ATTO

- che l'Unione Valli e Delizie (in data 26/07/2018 PGFE 2018/8963) nel comunicare che gli strumenti urbanistici del Comune di Argenta PSC/RUE/POC ed in particolare la Tav. 3.A7 ANITA del PSC e la Tav. 1.A7 del POC/RUE riportano il tracciato oggetto dell'intervento sebbene con lieve scostamento, ha dichiarato che il progetto in questione non comporta variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti del Comune di Argenta ma, eventualmente, una semplice presa d'atto per la rettifica del tracciato nella prima variante utile della cartografia di piano;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico in data 12/07/2018 (PGFE 2018/8456) ha comunicato di essere competente al rilascio del Nulla Osta e che il medesimo verrà rilasciato nel corso della Conferenza;
- che in data 8/10/2018 scadeva il termine per l'espressione di pareri e nulla osta;
- che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza, si è provveduto all'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

ENTE		PARERI / altri documenti
VV.F Comando Prov.le	18/09/2018 PGFE 2018/10976 18/09/2018 PGFE 2018/10977	Parere favorevole con prescrizioni
Unione Valli e Delizie	26/07/2018 PGFE 2018/8963	Dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici comunali
Consorzio di Bonifica	19/07/2018 PGFE 2018/8705	Parere favorevole con prescrizioni
AUSL	13/07/2018 PGFE 2018/8507	Parere favorevole
Parco del Delta del Po	24/10/2018 PGFE 2018/12992	VINCA Nulla Osta con prescrizioni

EVIDENZIATO

- che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- che, ai sensi del c. 6-bis del suddetto articolo, all'esito dei lavori della Conferenza, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o

atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

Tutto ciò premesso

DISPONE

di dichiarare conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi convocata in modalità semplificata e asincrona e di recepire le risultanze della medesima nella forma di pareri e nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento;

di **approvare il progetto definitivo così come presentato con l'istanza da SNAM Rete Gas relativo alla realizzazione del Metanodotto: "METANODOTTO ALLACCIAMENTO CO.RI.ME (ANITA) DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO nel COMUNE DI ARGENTA (FE); ALLACCIAMENTO COMUNE DI ARGENTA DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO PIDA/C 4140120/0.1.(FE) nel COMUNE DI ARGENTA (FE) in località Anita"** secondo gli elaborati, le integrazioni e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;

di dichiarare che il progetto approvato "NON comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Argenta ma, eventualmente, una semplice presa d'atto per la rettifica del tracciato nella prima variante utile della cartografia di piano" così come espresso nella relazione urbanistica dell'Unione Valli e Delizie per l'accertamento della conformità urbanistica;

AUTORIZZA

SNAM RETE GAS, ai sensi e per gli effetti della L.R. 26/04 e ss.mm.ii. art. 3 - c. 1° - punto c) e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., artt. 52 quater e sexies, alla costruzione e all'esercizio del "METANODOTTO ALLACCIAMENTO CO.RI.ME (ANITA) DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO nel COMUNE DI ARGENTA (FE); ALLACCIAMENTO COMUNE DI ARGENTA DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4") PER RIFACIMENTO PIDA/C 4140120/0.1.(FE) nel COMUNE DI ARGENTA (FE)" dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza in premessa, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'autorizzazione è vincolata al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli enti/strutture di seguito riportate:

CONSORZIO DI BONIFICA:

1. nell'attraversamento in sub-alveo con nuova tubazione del gas della linea demaniale denominata "Canale di scarico Idroforo Umana" (riportata nella documentazione di progetto con il nome "Fossa della Valle") e nella dismissione di quella esistente, anch'essa ubicata in alveo canale, i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto degli elaborati progettuali trasmessi;
2. ai sensi della normativa di Polizia Idraulica (R.D. 368/1904) la Società dovrà presentare specifica richiesta di concessione da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it), unitamente a disegni opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a capisaldi consorziali, che riportino la quota di posa della tubazione sottopassante l'alveo del canale consorziale;

3. per reperire utili informazioni riguardanti il reperimento del caposaldo di riferimento da assumere a base dei rilievi, la Ditta potrà rivolgersi al Consorzio medesimo (riferimento geom. Rinaldi e Geom. Buzzoni).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO FERRARA:

1. devono comunque essere integralmente osservate le prescrizioni relative alle distanze di sicurezza, alla profondità di posa in opera, agli attraversamenti e parallelismi con altre tipologie di impianto e alle distanze massime di sezionamento;
2. eventuali modifiche al progetto con aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedersi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011;
3. a lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 mediante SCIA corredata della documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012;
4. l'esercizio dell'attività è subordinato oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011; D.Lgs. 139/2006), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

PARCO DEL DELTA DEL PO, Provvedimento n. 297 del 23/10/2018 che rileva incidenza negativa non significativa a condizione del rispetto delle prescrizioni di seguito integralmente riportate:

- 1) l'individuazione delle aree di deposito dei materiali in fase di cantiere (materiale di scavo dalla trincea di posizionamento del tubo, tratti di tubazione, terreno di apporto dall'esterno, mezzi d'opera) dovrà essere prevista esclusivamente sul sedime dei percorsi carrabili e/o pedonali interessato o in aree appositamente individuate non corrispondenti ad habitat di interesse comunitario;
- 2) per quanto riguarda la logistica del cantiere si vieta l'accesso al di fuori dei percorsi riconosciuti e regolamentati dei mezzi d'opera impiegati;
- 3) si dovrà provvedere a minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere e di esercizio, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari e automezzi) di sostanze inquinanti e la produzione di rifiuti;
- 4) dovranno essere recuperati e smaltiti a norma di legge tutti i rifiuti prodotti in fase di esecuzione dei lavori;
- 5) dovranno essere adottate tutte le precauzioni e misure necessarie ad evitare qualsiasi forma di perturbazione o danneggiamento della fauna e della vegetazione presente nelle aree interessate (gli interventi dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente presente sia per quanto riguarda le parti aeree che per quanto concerne le parti sotterranee delle piante);
- 6) si precisa che eventuali interventi di potatura delle essenze arboree ed arbustive esistenti in prossimità degli interventi dovranno essere opportunamente progettati ed autorizzati;
- 7) si dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi al termine dei lavori, riportando il sedime degli scavi alle condizioni precedenti l'esecuzione dei medesimi;

RIBADISCE

che si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi compreso l'assenso di quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata (c.7 dell'art. 14 ter "Lavori della conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii.).

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA

- ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e ss.mm.ii.;

- appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno e concludersi non oltre i 36 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, come da apposita dichiarazione da inviare all'ARPAE SAC di Ferrara a cura della Società autorizzata.

SNAM RETE GAS provvederà a comunicare ad AERPAE – SAC Ferrara la conclusione dei lavori tramite formale comunicazione.

Copia del presente provvedimento verrà trasmessa:

Al Promotore dell'espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 c. 1 del DPR 327/2001 che dispone anche i tempi (30 giorni) per l'invio all'Autorità espropriante dell'elenco dei beni da espropriare;

Al Comune di Argenta e all'Unione Valli e Delizie per gli adempimenti di competenza.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati e sopra riportati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

ARPAE EMILIA - ROMAGNA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – FERRARA
LA DIRIGENTE
Ing. Paola Magri

Con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.